

## DOCUMENTO PER UN'ALLEANZA DELL' AUTOMOTIVE ABRUZZO

Il Presidente e i rappresentanti dei Sindaci della Provincia di Chieti, le Organizzazioni rappresentative delle imprese e le Organizzazioni sindacali del settore automotive, riuniti a Chieti 07 agosto 2012, presso la sede della Provincia di Chieti **per prendere in esame la grave crisi** che tormenta, tra gli altri comparti produttivi, quello dell'automotive e **per individuare azioni finalizzate ad un incremento significativo di competitività quale premessa per una nuova stagione di crescita produttiva ed occupazionale**, visto il precedente documento approvato dai Sindaci della Provincia di Chieti, hanno presentato ed approvato il seguente Documento:

### PREMESSO CHE:

- il sistema produttivo regionale, negli ultimi anni, ha fatto emergere criticità di ordine intrinseco ai settori produttivi e di ordine contestuale territoriale che hanno già provocato il forte ridimensionamento o addirittura la scomparsa di interi comparti produttivi industriali, come il Tessile, l'Abbigliamento, il Calzaturiero, l'Industria del Legno (numerose aziende chiuse e migliaia di posti di lavoro scomparsi);
- l'arrivo della "grande crisi" ha messo e mette a dura prova anche quella parte della industria abruzzese meglio organizzata, tecnologicamente più avanzata e internazionalizzata **quale l'automotive**;
- il sistema produttivo Abruzzese sconta costi superiori alla media italiana per gli aggravii di natura fiscale.

### CONSIDERATO CHE:

- il comparto **automotive regionale** continua a dare lavoro a circa 30.000 addetti di cui 25.000 in provincia di Chieti, a produrre un fatturato di circa 7 miliardi di euro l'anno, a rappresentare il 20% dell'intero settore manifatturiero ed il 50% dell'export Abruzzo;
- la sua particolare concentrazione nel territorio della provincia di Chieti fa sì che il comparto costituisca il **pilastro centrale** della intera economia provinciale sia per l'elevato numero di addetti e di famiglie direttamente coinvolte (quasi 1 su 4 ne trae sostentamento);
- una mancata immediata inversione di tendenza potrebbe avere effetti negativi rilevanti sia per le multinazionali che per l'indotto, molto più gravi rispetto a quanto già accaduto per gli altri comparti sopra ricordati.

### TENUTO PRESENTE CHE:

- il settore Automotive ha come teatro di riferimento quello mondiale e che la sua ridistribuzione planetaria richiede un ridimensionamento di capacità produttiva dell'ordine del 25-30% anche per la forte contrazione del mercato europeo;
- in questo scenario l'Italia dimostra una forte criticità rispetto a molte altre realtà produttive europee e che, nello stesso tempo, la necessità urgente di una ripresa della crescita economica e della occupazione spinge le istituzioni e le forze sociali a **considerare indispensabile un rilancio su basi innovative del settore automotive nazionale**, perché esso continua a coinvolgere oltre 2.500 aziende di cui almeno 2400 operanti nella componentistica, le quali producono 160 miliardi di euro di fatturato pari all' 11,4% del PIL industria e danno lavoro a 1,2 milioni di addetti diretti e indiretti.

### CONSTATATO CHE

- l'area industriale della Val di Sangro è stata investita dal nuovo progetto industriale di Honda Italia che prevede la riduzione sostanziale di oltre il 40% di maestranze (corrispondenti a circa 300 unità dirette) e con notevoli ripercussioni anche sullo storico indotto presente sul territorio sangrino;
- tale situazione ha posto in allarme i Sindaci del territorio chietino i quali si fanno portavoce di un confronto a carattere regionale e nazionale, con la stessa azienda e le rappresentanze sindacali e sociali per arginare nell'immediato la vicenda Honda e guardare al futuro con un'ottica diversa anche per possibili altre aziende;

#### CONSIDERATO CHE:

- la Provincia di Chieti, la Confindustria Chieti, il Centro Ricerche Fiat, la Honda Italia, Aster Emilia e Romagna, l'Università de L'Aquila e la CCIAA di Chieti e la Società Consortile "Sangro - Aventino" hanno predisposto un **Programma Innovazione** individuando un insieme di azioni convergenti verso l'obiettivo generale di "sviluppare un sistema automotive relativo ai veicoli commerciali e professionali (due/quattro/sei ruote trasporto persone e merci), di rafforzarlo, consolidarlo e innovarlo per migliorarne la competitività e per favorire il radicamento delle grandi imprese fortemente internazionalizzate e specializzate in produzioni esclusive e di eccellenza";
- le azioni poste in essere corrispondono a precise finalità e quindi:
  1. **Per soddisfare e garantire un'offerta di ricerca** sviluppo sperimentale qualificata indipendente è stato progettato e va realizzato in tempi rapidi il **CAMPUS AUTOMOTIVE** (Finanziato come azione cardine nel PAR FAS per 33,265 milioni di euro)
  2. **Per organizzare e concentrare la domanda di ricerca e di servizi avanzati** è stata costituita la **Società Consortile IAM (IMPRESE AUTOMOTIVE IN FORMA ASSOCIATA)** che riunisce oggi oltre 100 imprese tra grandi, piccole e medie. Come **Polo Innovazione Automotive** porta avanti numerosi Progetti di ricerca finanziati dal POR FESR, da Fondi nazionali e comunitari, per un totale di circa 7,5 milioni di euro
  3. **Per qualificare le competenze e mettere a sistema i saperi nel settore automotive e meccanico** sono nati l'**ITS TECNOLOGIE "MADE IN ITALY SISTEMA DELLA MECCANICA"** e il **POLO TECNICO-PROFESSIONALE MECCANICA** (finanziati da fondi MIUR e FSE).

#### VERIFICATO INOLTRE CHE:

- il Polo di Innovazione Automotive è uno dei promotori del **CLUSTER NAZIONALE "Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina"** e svolge funzione di **coordinazione del comparto trasporto su gomma**;
- il Polo di Innovazione ha sottoscritto il **Contratto di Rete Automotive Italia**, supportato da Confindustria nazionale; è anche parte attiva nel **Piano Nazionale** in fase di predisposizione dai Ministeri della Ricerca, dello Sviluppo economico e della Coesione territoriale con il coinvolgimento diretto di tutte le Regioni che potrebbe essere inserito nel nuovo Programma dei Fondi UE 2014-2020.

#### APPREZZATO CHE:

- l'insieme delle azioni poste in essere si muovono all'interno di una visione di medio - lungo periodo richiesto per specializzare il territorio e mantenere PIL e OCCUPAZIONE;
- la Regione Abruzzo abbia, sin dall'inizio, scommesso sul Programma Automotive, ma allo stato dell'arte, di fronte al manifestarsi di forme acutissime di sofferenza, debba assolutamente ACCELERARE LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPUS AUTOMOTIVE, INCREMENTARE, CON I FONDI ANCORA DISPONIBILI E QUELLI FUTURI, LE RISORSE DA DESTINARE ALLA RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE per mantenere ed irrobustire la presenza e la considerazione del sistema automotive Abruzzo all'interno di quello nazionale.
- Il Consiglio Regionale, nella seduta straordinaria del 17 luglio 2012, ha approvato il documento sulla Crisi industriale nella Regione Abruzzo dove sono indicate alcune priorità da approvare e realizzare.
- L'Assemblea dei Soci del Polo Innovazione Automotive, nella seduta del 27 aprile c.a., ha definito il Programma e il Campus Automotive come interventi indispensabili per contrastare la crisi e rilanciare il settore in Abruzzo e ha manifestato l'interesse ad attivare una collaborazione sinergica e strategica con il Campus Automotive confermata anche da Fiat Group Automobiles e da Centro Ricerche FIAT.

#### DI FRONTE A TUTTO CIO' I SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE DOCUMENTO SI ATTIVANO IMMEDIATAMENTE IN MODO ORDINATO, SOLIDALE ED EFFICACE AFFINCHÉ:

- Il sistema pubblico (nazionale e regionale) crei condizioni di contesto favorevoli capaci di generare concreti vantaggi competitivi di ogni tipo senza determinare costi aggiuntivi al sistema;

- di stimolare e supportare la Regione Abruzzo per la realizzazione degli interventi di seguito indicati:

#### A) Logistica integrata

1. valorizzare i porti di Ortona e Vasto investendo e migliorando le strutture nel rispetto degli impegni già assunti;
2. garantire idonei collegamenti ferroviari compreso gli accessi per alleggerire il trasporto di merci su gomma che rappresenta il 94% della tipologia modale esistente in regione;
3. completare nel più breve tempo possibile la strada a scorrimento veloce SS 652 Fondo Valle Sangro; (è scandaloso che le ultime risorse destinate risalgono al dicembre 2000 e per 12 anni i vari governi non abbiano destinato un solo euro a questa infrastruttura strategica);
4. rendere disponibile la banda larga con adeguata potenza di connettività, almeno, in tutte le aree destinate ad attività produttive

#### B) Servizi

1. di definire con urgenza il ruolo dei consorzi industriali alla luce della nuova legislazione regionale.
2. di attuare le politiche necessarie affinché i servizi pubblici erogati alle imprese siano più efficaci ed efficienti con il contenimento dei costi.

#### C) Filiera delle competenze

1. Intervenire sul sistema scolastico che non si presenta in linea con i bisogni attuali e crescenti di un moderno e competitivo sistema produttivo (i risultati medi attuali si presentano inferiori del 30% rispetto alle altre aree italiane con le quali siamo costantemente chiamati a confrontarci).

I presenti, fortemente preoccupati per i fenomeni di forte riduzione dei volumi produttivi e delle conseguenti drastiche riduzioni dei livelli occupazionali per i connessi drammatici risvolti economici e sociali indicate nelle presente, nel mentre assumono impegno per lo sviluppo delle azioni su indicate:

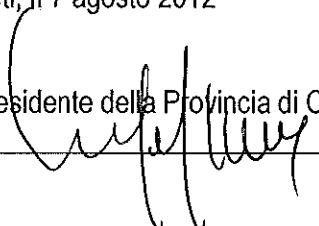
- **la Provincia di Chieti e i Comuni si impegnano** a rendere più efficienti i servizi pubblici di loro competenza e delle società incaricate cercando di ridurre, ove possibile, i costi che gravano sul sistema delle imprese;
- **le imprese e i loro rappresentanti si impegnano** ad avere fiducia e a cogliere tutti i vantaggi che possono derivare dall'insieme delle azioni su indicate ed in parte già intraprese, presentando progetti che possono significare anche nuove sfide lanciate ai nostri territori e alle nostre comunità locali capaci di rimuovere ogni tentazione di chiusura e/o di delocalizzazione;
- **i lavoratori e i loro rappresentanti si impegnano** ad agire con la più ampia consapevolezza della straordinarietà della fase che si attraversa e di corrispondervi di conseguenza, come si è saputo fare in altri momenti di grande difficoltà. Si tratta di difendere quello che si ha e di favorire l'apertura di prospettive per chi deve ancora entrare nel mondo del lavoro;

chiedono

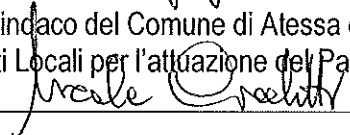
- **alla Regione Abruzzo** di dimostrare la piena consapevolezza del livello di sofferenza di molte famiglie e agire con rapidità, determinazione e concretezza, per concludere le procedure per il veloce avviamento delle iniziative già approvate e attivare gli atti per le altre proposte sopra descritte e indicate anche nella Delibera del Consiglio del 17 luglio 2012 e in campo fiscale - tributario, anche perché il "sistema automotive Abruzzo" rappresenta ancora un settore vitale, concreto e di rilevante peso economico-sociale difficilmente sostituibile con altri settori e potrebbe contribuire a traghettare l'intero sistema economico dall'area critica in cui rischia di inaridire irreversibilmente a quella della sfida, della competizione vincente, contemperando questa con solidarietà, inclusione sociale e sostenibilità ambientale;
- **al Governo nazionale, al Ministero dello Sviluppo Economico e agli altri Ministeri competenti** di aprire un confronto con il sistema produttivo automotive abruzzese e una trattativa con la proprietà Honda Italia spa di rivedere il piano industriale per mantenere l'attuale livello occupazionale anche dell'indotto. Si chiede anche di attivare una politica nazionale al fine di definire una nuova visione del Sistema Automotive Italia e definire una strategia e azioni concrete per evitare il declino irreversibile di un settore che ha un grande impatto economico e occupazionale.

Chieti, lì 7 agosto 2012

Il Presidente della Provincia di Chieti

  
\_\_\_\_\_


Il Sindaco del Comune di Atesa e Presidente dell'Associazione tra  
Enti Locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro Aventino

  
\_\_\_\_\_

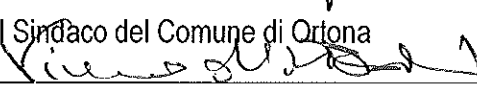
Il Sindaco del Comune di Casoli

  
\_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di Lanciano

  
\_\_\_\_\_

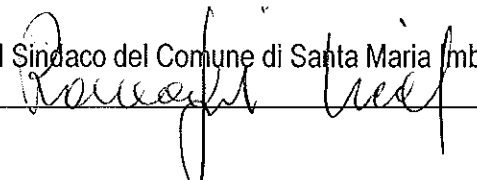
Il Sindaco del Comune di Ortona

  
\_\_\_\_\_

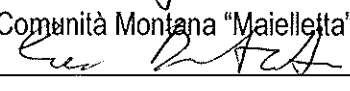
Il Sindaco del Comune di Paglieta

  
\_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di Santa Maria Imbaro

  
\_\_\_\_\_

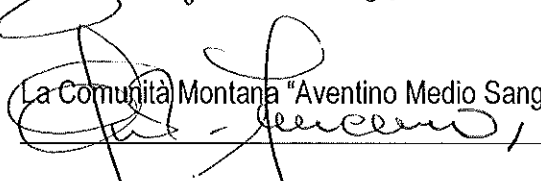
La Comunità Montana "Maielletta"

  
\_\_\_\_\_


La Comunità Montana "Montagna Sangro Vastese"

  
\_\_\_\_\_

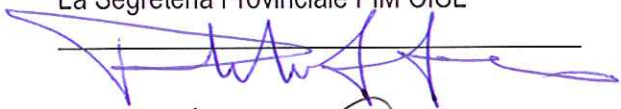
La Comunità Montana "Aventino Medio Sangro"

  
\_\_\_\_\_

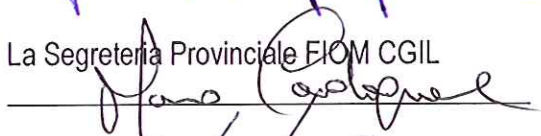
Il Presidente di Confindustria Chieti

  
\_\_\_\_\_

La Segreteria Provinciale FIM CISL



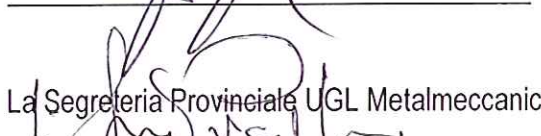
La Segreteria Provinciale Fiom CGIL



La Segreteria Provinciale UILM UIL



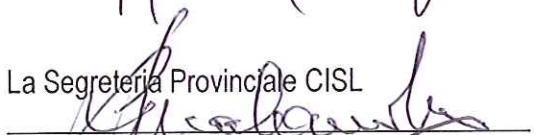
La Segreteria Provinciale UGL Metalmeccanici



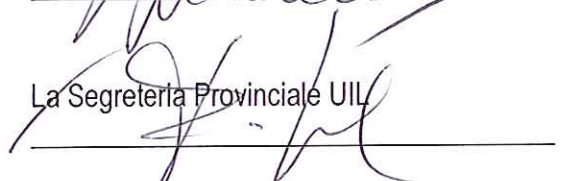
La Segreteria Provinciale CGIL



La Segreteria Provinciale CISL



La Segreteria Provinciale UIL



La Segreteria Territoriale UGL Chieti

